

**COMUNE DI VIGHIZZOLO D'ESTE**

NOTA DI AGGIORNAMENTO

**DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE**

**(D.U.P.) SEMPLIFICATO**

**PERIODO: 2020 - 2021 - 2022**

## **SOMMARIO**

### **PARTE PRIMA**

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

##### **1. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta  
Servizi gestiti in forma associata  
Servizi affidati a organismi partecipati  
Servizi affidati ad altri soggetti  
Altre modalità di gestione di servizi pubblici  
Società partecipate

##### **2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente  
Livello di indebitamento  
Debiti fuori bilancio riconosciuti

##### **3. GESTIONE RISORSE UMANE**

##### **4. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

#### **A. Entrate**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici  
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale  
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

#### **B. Spese**

Programmazione triennale del fabbisogno di personale  
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche  
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

#### **C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

#### **D. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

## **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Con l'art. 1 del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18.05.2018, è stato variato il paragrafo 8.4 del principio contabile applicato dell'allegato 4/1 sopra richiamato, introducendo per i Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti una forma ulteriormente semplificata di stesura del DUP.

Il DUP del Comune di Vighizzolo d'Este, che rientra in tale categoria di enti, viene pertanto predisposto in tale forma ulteriormente semplificata.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA  
ED ESTERNA DELL'ENTE**

# 1 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

## **Servizi gestiti in forma diretta**

- trasporto scolastico
- mensa scolastica
- servizi cimiteriali e illuminazione votiva
- assistenza sociale e domiciliare

## **Servizi gestiti in forma associata**

=====

## **Servizi affidati a organismi partecipati**

Consorzi:

- 1) Consorzio Padova Sud per la gestione del servizio di igiene ambientale
- 2) Consorzio di Bonifica Adige Euganeo per la manutenzione di opere ed infrastrutture di bonifica ed irrigazione

## **Servizi affidati ad altri soggetti**

=====

## **Altre modalità di gestione dei servizi pubblici**

- 1) GAL PATAVINO società consortile a responsabilità limitata per la realizzazione di progetti comunitari di sviluppo economico, in particolare a carattere rurale
- 2) Convenzione di Protezione Civile con i Comuni del Distretto del Montagnanese
- 3) Consiglio di bacino ATO Bacchiglione per sovrintendere al ciclo integrato dell'acqua

## Società partecipate

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
ACQUEVENETE S.P.A.	www.acquevenete.it	0,300	Gestione del servizio idrico integrato		0,00	2.561.580,00	2.935.487,00	1.181.855,00

ACQUEVENETE S.P.A. è nata il 01/12/2017 dalla fusione fra Centro Veneto Servizi e Polesine Acque - i dati di bilancio del 2016 si riferiscono a Centro Veneto Servizi S.p.A.

## 2 – Sostenibilità economico finanziaria

### Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente all'esercizio in corso*) **461.435,02**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente*) **412.766,11**  
 Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente -1*) **180.256,49**  
 Fondo cassa al 31/12/2016 (*anno precedente -2*) **357.003,92**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
<b>2018</b>	0	0,00
<b>2017</b>	0	0,00
<b>2016</b>	0	0,00

### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
<b>2018</b>	51.641,96	609.582,87	8,47
<b>2017</b>	53.186,00	606.226,62	8,77
<b>2016</b>	57.118,55	497.679,92	11,48

### **Limite di indebitamento art. 204 TUEL**

L'andamento del limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL, nell'ultimo triennio ha ottenuto le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo esercizio precedente (limite max 10%):

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL

Oggetto	2016	2017	2018
Controllo limite di indebitamento	9,64%	9,87%	10,38%

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti**

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
<b>2018</b>	0,00
<b>2017</b>	0,00
<b>2016</b>	0,00

### 3 – Gestione delle risorse umane

#### Personale

Personale in servizio al 31/12/2019 (*anno precedente l'esercizio in*

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	0	0	0
Cat.D1	1	1	0
Cat.C	2	2	0
Cat.B3	0	0	0
Cat.B1	0	0	0
Cat.A	0	0	0
TOTALE	3	3	0

Numero dipendenti in servizio  
al 31/12/2019:

**3**

Con l'uscita dell'Ente dall'Unione dei Comuni Megliadina a far data dal 01/01/2018, e il relativo riassorbimento di personale, il numero delle unità in servizio è pari a 3, tutte di ruolo.

Al 30/12/2018 è cessato dal servizio n. 1 dipendente di cat. B4.

Con deliberazione di G. C. n. 43 del 24/11/2018 è stato approvato il piano triennale del fabbisogno del personale 2019-2021, prevedendo nell'anno 2019 l'assunzione di un Istruttore Direttivo di cat. max D5 per l'Area Tecnica.

Dal 05/08/2019 è in servizio un istruttore direttivo tecnico, cat. D1.

Si stanno avviando le procedure per l'assunzione tramite mobilità fra enti di n. 1 dipendente di cat. D o C da destinare all'Area Economico Finanziaria (Ragioneria, Economato, Personale, Tributi), nel rispetto della normativa vigente e dei vincoli in materia di assunzioni e spesa del personale.

Dal 01/02/2020 è cessato dal servizio n. 1 dipendente di cat. C3.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Spesa di personale</b>	<b>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</b>
<b>2019</b>	161.122,81	35,73
<b>2018</b>	124.087,18	20,73
<b>2017</b>	167.351,58	37,69
<b>2016</b>	41.858,59	6,93
<b>2015</b>	48.599,93	10,53

I dati sopra riportati sono di difficile raffronto, in quanto riportanti periodi in cui l'Ente era in Unione dei Comuni Megliadina.

## **4 – Vincoli di finanza pubblica**

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito e non ha ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI  
ALLA PROGRAMMAZIONE  
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## **A – Entrate**

### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

La politica tributaria dell'Ente per i prossimi anni, sarà di conferma delle aliquote attualmente in vigore, in particolare per IMU e TASI rimaste inalterate dal momento dell'istituzione dei tributi, confluiranno nella nuova I.MU.

Continuerà l'attività di accertamento contro l'evasione e l'elusione tributaria, in particolare dei tributi IMU e TASI, avviata dall'Unione dei Comuni Megliadina a cui era stata trasferita la funzione "tributi", e proseguita nel 2018 e nel 2019 dall'Ente.

La politica tariffaria dell'Ente sarà quella di garantire il mantenimento dei servizi offerti con tariffe inalterate.

### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Nel triennio 2020-2022, ad oggi, sono previsti investimenti (intervento di ristrutturazione del teatro parrocchiale Sant'Agnese - efficientamento energetico e messa in sicurezza edifici e scuole.

I proventi per permessi a costruire, legati all'andamento dell'attività edilizia, rappresentano un'entrata finalizzata esclusivamente al finanziamento di spese d'investimento. A prescindere dall'importo che verrà stanziato in bilancio, l'utilizzo delle somme è subordinato all'effettiva riscossione dei proventi.

### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non farà ricorso ad ulteriori forme di indebitamento.

## B – Spese

### Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale per il triennio 2020-2022, al momento è prevista una nuova assunzione, in sostituzione del personale andato in quiescenza, di n. 1 dipendente di cat. D o C da destinare all'Area Economico Finanziaria (Ragioneria, Economato, Personale, Tributi), nel rispetto della normativa vigente e dei vincoli in materia di assunzioni e spesa del personale.

### Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Sono previsti i seguenti investimenti nel triennio 2020-2022: intervento di ristrutturazione del teatro parrocchiale Sant'Agnese - efficientamento energetico e messa in sicurezza edifici e scuole.

### Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Importo da liquidare	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' COMUNALE MEDIANTE INSTALLAZIONE DI IMPIANTO SEMAFORICO VIA TRE CANNE, VIA FUSINA	2019	40.000,00	31.948,96	8.051,04	Contributo ministeriale

## **C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, la Legge di Bilancio 2019 ha disciplinato le nuove regole di finanza pubblica, sancendo il superamento delle regole del pareggio di bilancio, introdotte dalla L. 243/2012, la cui applicazione era prevista a decorrere dal 2016 in sostituzione del patto di stabilità interno. Ai sensi del comma 821 della Legge di Bilancio 2019, il nuovo vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari di bilancio disciplinati all'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL (D.Lgs. 2637/2000).

L'Ente provvederà al costante monitoraggio del rispetto di tali equilibri.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad evitare il ricorso ad anticipazioni di cassa da parte dell'istituto tesoriere.

## D – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

### ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
SEDE MUNICIPALE/EDIFICIO SCOLASTICO	VIA NUOVA		USO ISTITUZIONALE
IMPIANTI SPORTIVI	VIA NUOVA		DA AFFIDARE IN CONCESSIONE ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE
IMPIANTI SPORTIVI	VIA MARCONI	Euro 6.000,00 (rimborso utenze)	IN CONCESSIONE ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE
EX SEDE MUNICIPALE	VIA ROMA		USO ISTITUZIONALE
UFFICIO POSTALE	VIA ROMA	Euro 971,92	CONTRATTO DI AFFITTO CON POSTE ITALIANE S.P.A.

IMMOBILE AGENZIA DEL DEMANIO

VIA ROMA

IMMOBILE DONATO DA RISTRUTTURARE

**PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**

Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione

* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>

**PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI**

* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Si  No 

Il comune di Vighizzolo d'Este, in conformità alla nuova Legge Regionale n. 11/2004, è dotato del Piano di Assetto del Territorio comunale (P.A.T.), approvato nella Conferenza dei Servizi in data 30.01.2012 e ratificato con deliberazione di G.P.P. n. 148 del 07.06.2012; ai sensi dell'art. 48 della L.R. 11/04, il PRG diventa il primo PI per le parti non in contrasto con il PAT.

Con deliberazione di C.C. n. 25 del 30.09.2013, vi è stata la presa d'atto dell'illustrazione del sindaco del documento programmatico preliminare ai sensi del comma 1 dell'art. 18 della L.R. n. 11/04, in cui sono stati delineati gli obiettivi e finalità del Piano degli interventi integrale ai sensi dell'art. 17 della L.R. 11/04, tra cui la verifica della pianificazione del centro storico con la verifica dei gradi di protezione.

Con deliberazione di C.C. n. 5 del 09.04.2014, è stata approvata la prima variante al Piano degli interventi (PI), preceduta dalla presa d'atto del documento programmatico preliminare che illustrava la possibilità di redigere il PI per tutti i tematismi disciplinati dall'art. 17 della L.R. 11/04.

Con deliberazione di C.C. n. 10 del 23.06.2015, è stata approvata una seconda variante al Piano degli interventi, coerente con il documento del sindaco approvato con deliberazione di C.C. n. 35 del 29.10.2014.

Con deliberazione di C.C. n. 2 del 28.01.2019 è stata adottata una terza variante parziale al Piano degli Interventi, approvata con deliberazione di C.C. n. 13 del 04.04.2019.

## PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Con deliberazione di C.C. n. 23 del 27/11/2018 è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, in pubblicazione per 60 giorni consecutivi dall'11/12/2018, e che qui si riporta, e che sarà aggiornato sulla base dell'esito delle procedure avviate nel 2019:

Descrizione	Foglio	Mapp.	Immobili censiti al NCT Superficie complessiva mq.	Quota di proprietà	Destinazione urbanistica	Valore a corpo (prezzo originario)	Valore a corpo (prezzo di cessione) Dopo bando 2017 ASTA PUBBLICA andato deserto -10%
Appezamento di terreno in Via Calcatonega.  L'area è sono state oggetto di cessione da parte dell'Agenzia del Demanio	2	85	2269	100%	Zona agricola	€ 10.000,00	€ 9.000,00
Appezamento di terreno in Via IV Novembre, Ex Campo da Calcio.	6	3	7202	100%	Zona Residenziale di Espansione C2/4	€ 150.000,00	€ 135.000,00
	6	529	2106	100%	Zona Residenziale di Espansione C2/4		

Note:

- Il valore dell'immobile identificato con il n. 1 e 2 è stato determinato con perizia di stima (Arch. Massimiliano Negrello) del 12/04/2017.

## Programmazione biennale per l'acquisizione di forniture e servizi 2020-2022

ART. 21 D.LGS. 50/2016 e ss. mm. e ii. e dal D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

**RILEVATO** che: l'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, così come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017, prevede:

- al comma 1 che “le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali”;
- al comma 6 che “il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengano gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell’ambito del programma le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l’elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d’importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all’articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti”;
- al comma 7 che il programma biennale degli acquisti di beni e servizi nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell’Osservatorio Anac;
- al comma 8, che con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, siano definiti, tra gli altri:
  - le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
  - i criteri per la definizione degli ordini di priorità;
  - gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere;
  - le modalità di raccordo con la pianificazione dell’attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza.

**CONSIDERATO** che:

- in data 9.03.2018 è stato pubblicato il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, intitolato: “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”;
- tale decreto descrive dettagliatamente le modalità di redazione, aggiornamento e modifica, i contenuti e l’ordine di priorità del programma biennale degli acquisti di beni e servizi;
- l’art. 7, commi 8 e 9, del decreto in questione prevedono, inoltre, che: “i programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente” e che “un servizio o una fornitura non inseriti nell'elenco annuale possono essere realizzati quando siano resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Un servizio o una fornitura non inseriti nella prima annualità del programma possono essere altresì realizzati sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione”;

**RITENUTO** di procedere ora, ai sensi del comma 1 del medesimo articolo, all’approvazione della programmazione degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2020-2021, sulla base dei fabbisogni di servizi e forniture manifestati dalle singole Unità Operative come di seguito riportato:

anno	Oggetto	Importo annuale
2020-2021-2022	servizio di mensa scolastica	€ 42.000,00
2020-2021-2022	servizio di trasporto scolastico	€ 45.000,00